

SCRITTURA PRIVATA

Convenzione d’incarico per il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per i lavori di “Restauro sottoportico di piazza S. Parisio ” cod. STR: 2019LPSLAL01.

tra

l’ing. Roberta Spigariol dirigente del Settore Lavori Pubblici Infrastrutture e Sport, in rappresentanza dell’Amministrazione Comunale di Treviso, con sede in Treviso. Via Municipio n. 16 (C.F. 80007310263),

e

arch. Fabio Nassuato , nato a Cortina d’Ampezzo (BL) il 26.10.1966 (TV) con studio in Via Brando Brandolini, 107 – 31029 Vittorio Veneto (TV) P.IVA 03769530266, C.F. NSSFBA66R26A266X iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso matricola 1225 iscrizione 16.07.1996, in qualità di tecnico incaricato,

premesso:

Che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato affidato l’incarico di coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di **“Restauro sottoportico di piazza S. Parisio ” cod. STR: 2019LPSLAL01** nonché assunta la relativa spesa;

- Che l’atto di affidamento è stato pubblicato on-line sul sito del Comune ai sensi del D.lgs 33/2013;
- Che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del professionista;

tutto ciò premesso, ritenuto la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto **stipulano e convengono quanto segue**

ART. 1 Oggetto

Il Comune di Treviso (di seguito Amministrazione) affida all'arch. Nassuato Fabio, studio in Via Brando Brandolini, 107 – 31029 Vittorio Veneto (TV), come in premessa specificato, l'incarico del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per i lavori di **“Restauro sottoportico di piazza S. Parisio ” cod. STR: 2019LPSLAL01.**

Il Professionista risponde direttamente dell'attività svolta, compresa quella dei suoi incaricati, sollevando il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo, ne consegue che il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico assumendo ogni responsabilità relativa, ai sensi dell'art. 2232 del codice civile e dell'art. 124, comma 5 del D.lgs. 50/2016.

Il Professionista dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, per sé e per i propri collaboratori di avere tutti i requisiti, abilitazioni titoli prescritti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia per accettare il presente incarico comprensivi di quello di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008.

Il Professionista espletterà l'incarico rapportandosi al Responsabile del Procedimento nominato dall'Amministrazione nella persona dell'arch. Antonio Amoroso e al Direttore dei Lavori nominato dall'Amministrazione arch.. Gianluca Sampieri.

ART. 2 Richiami normativi

Il professionista resterà obbligato all'osservanza delle norme vigenti in particolare del “Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” (d'ora in poi denominato Codice dei contratti), del D.P.R. 207/2010 (d'ora in poi denominato Regolamento) per le parti ancora in vigore, del Decreto 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici” (d'ora in poi Capitolato Generale), nonché alle norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione e

direzione, contabilità e collaudo, in particolare al D.P.R. n. 137 del 7.8.2012 riguardante il “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148” e al “Regolamento per l’aggiornamento della competenza professionale” pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013.

Ai sensi dell’art. 3 di tale ultimo Regolamento citato, il professionista dichiara di essere in possesso di CFP (crediti formativi professionali).

ART. 3 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Il Professionista è designato coordinatore in materia di sicurezza e di salute per la progettazione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In qualità di coordinatore per la progettazione è tenuto, in sede progettuale, allo svolgimento dei compiti relativi alla predisposizione delle misure necessarie per la prevenzione degli infortuni così come indicate dal D.lgs. citato.

In particolare il professionista assumerà tutti gli obblighi di cui all’art. 91 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e di tutte le norme in vigore.

Il piano di sicurezza e di coordinamento dovrà essere redatto conformemente a quanto stabilito all’art. 100 e all’allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e il fascicolo con le caratteristiche dell’opera predisposto conformemente all’allegato XVI del D.lgs. n. 81/2008.

Dovrà essere predisposto predisporre un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI al D.lgs. n. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

effettuata l'esatta quantificazione dei costi per l'adempimento delle norme in materia di sicurezza non assoggettabile a ribasso d'asta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposta la "notifica preliminare" compilata in tutte le sue parti.

ART. 4 Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Il Professionista ai sensi dell'art. 91 e 92 del D.lgs. n. 81/2008 ha l'incarico di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori che dovrà essere svolto dei lavori nominato per l'intervento. Le prestazioni professionali richieste per l'espletamento dell'incarico sono quelle indicate nel citato D.lgs. 81/2008 e vengono sinteticamente così riassunte:

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 e allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 e allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ed adeguare il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 lett. b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro ivi compresi i lavoratori autonomi, la

cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 e allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nei casi previsti dall'art. 90, comma 5, del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1 dell'articolo medesimo, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predisporre il fascicolo, di cui all'art. 91, comma 1, lett. a) e b).

ART. 5 Tempi di esecuzione e penali

L'elaborato relativo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sarà consegnato all'Amministrazione Comunale entro **15 (quindici) giorni dalla** stipula della presente convenzione.

Per i ritardi nella presentazione degli elaborati di cui al presente incarico viene stabilita, in capo al soggetto incaricato, una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) al giorno, che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse giorni 20 l'Amministrazione, senza obbligo di

messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

ART. 6 Polizze assicurative

Il Professionista deve presentare copia della polizza generale di responsabilità civile professionale n_____stipulata con la società _____ in data _____, avente un massimale pari a euro _____, operante anche per l'attività oggetto del presente incarico.

ART. 7 Onorari

Per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, l'onorario, convenuto tra le parti e determinato ai sensi del D.M. Giustizia 17.6.2016, risulta essere il seguente:

Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione: Euro _____- (IVA e oneri previdenziali esclusi).

Le somme sopra esposte sono rilevanti al fine della determinazione dell'importo del contratto..

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione Euro _____ (IVA e oneri previdenziali esclusi).

L'importo dei lavori per la liquidazione delle competenze professionali va comunque commisurato all'importo dei lavori risultante dallo stato finale.

Il compenso comprende tutte le spese di trasferta, i materiali di consumo, spese per diritti e quant'altro necessario per l'espletamento dell'incarico.

Nelle fatture emesse ai fini del pagamento dovrà essere indicato il seguente oggetto **“Restauro sottoportico di piazza S. Parisio”** l'imp. di spesa 850/2020 e il CIG **ZD42CDC5EC e il CUP E45F19003430002;**

ART. 8 Termini di pagamento

L'onorario relativo al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, di cui all'art. 7, sarà corrisposto dopo la presentazione del piano di coordinamento e sicurezza, se ritenuto conforme alla normativa, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura al protocollo dell'Ente.

L'onorario per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, nella misura di cui al precedente art. 7 sarà corrisposto in acconti fino al raggiungimento del 90%, al maturare degli stati di avanzamento lavori e in misura percentuale al corrispondente SAL, a seguito di presentazione del SAL e sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica al protocollo dell'ente.

Al pagamento del saldo - nella misura del restante 10% - si provvederà solo dopo la conclusione dei lavori, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura emessa a seguito di attestazione formale da parte del R.U.P. di avvenuta completa smobilitazione di tutti i cantieri dei quattro lotti di lavori, e comunque previa verifica della regolarità contributiva.

ART. 9 Subappalto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 c. 8 del D.lgs. 50/2016, il Professionista non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta in ogni caso impregiudicata la responsabilità diretta del soggetto incaricato.

Il subappalto nei casi sopra indicati è ammesso con i limiti e le modalità di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

ART. 10 Forma elaborati

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in n. 1 copia cartacea timbrata e firmata dal professionista incaricato nonché in una copia digitale in formato **PdF/A** firmata digitalmente dal professionista incaricato. Gli elaborati devono essere presentati anche nel formato digitale originale su supporto magnetico come di seguito specificato. Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato dwg per Autocad 2007 e ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp nonché delle eventuali immagini e raster collegati. Il disegno raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif, jpeg. I documenti di testo dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .doc. I documenti “tabelle” dovranno essere forniti salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .xls. Eventuali documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .ppt. All’interno del CD/DVD dovrà esserci un file denominato “leggimi” contenente l’elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni, per ogni numero di tavola (n°) dovrà corrispondere la descrizione dell’oggetto del relativo numero di tavola

ART. 11 Proprietà dei progetti

I progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell’Amministrazione Comunale, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti e aggiunte ritenute necessarie, senza che dal progettista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica e nei criteri informativi essenziali.

ART. 12 Risoluzione e recesso dal contratto

Il Comune si riserva la facoltà di recedere motivatamente dal presente contratto di prestazione professionale, in ragione di esigenze sopravvenute o di mutate necessità

d'intervento sul territorio per pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/1990, rimborsando al Professionista il lavoro regolarmente eseguito fino alla data di recesso.

Il Comune si riserva di agire per la risoluzione contrattuale e per il conseguente risarcimento del danno nel caso di violazione dei termini essenziali per la presentazione del piano di sicurezza.

Il Professionista non può esercitare il diritto di recesso nei confronti del Comune, salvo ricorrere il caso di giusta causa, di cui è tenuto a dare immediata comunicazione al comune, adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultimo; resta inteso che in caso di recesso privo di giusta causa sono dovuti i danni al Comune.

Nel caso di recesso operato dal Comune, come dal professionista per giusta causa, potranno essere riconosciuti al Professionista, in aggiunta al rimborso delle spese sostenute, i compensi relativi alle singole prestazioni eseguite.

Qualora il Comune intenda avvalersi della clausola risolutiva espressa deve darne comunicazione in maniera inequivocabile con lettera raccomandata a.r. o pec.

ART. 13 Trattamento dei dati

Si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

a) Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Settore Lavori Pubblici Infrastrutture Sport» per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per l'affidamento dell'incarico e gli adempimenti contrattuali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dai decreti e dai regolamenti in

materia.

Tutti i dati acquisiti dal Comune di Treviso - «Settore Lavori Pubblici Infrastrutture Sport» potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

b) Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR.

c) Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Treviso - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, Sport in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste della normativa vigente.

d) Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

al personale del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, Sport che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto o a quello in forza presso altri Uffici del Comune di Treviso;

ad altre ditte concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

e) Titolare del trattamento: il Sindaco del Comune di Treviso.

ART. 14 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il Foro di Treviso.

ART. 15 Spese di contratto

Saranno a carico del soggetto incaricato tutte le spese di copiatura, bolli ed eventuale registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi i diritti di segreteria ed esclusi IVA e contributi previdenziali se dovuti. Le parti dichiarano che i corrispettivi derivanti dalla presente convenzione sono soggetti IVA. La presente costituisce scrittura privata con registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

ART. 16 Tracciabilità e pagamenti

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il presente contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o poste italiane spa.

Ai sensi del citato art. 3 il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Professionista si impegna a dare comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il pagamento verrà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi dei precedenti commi.

- Il codice identificativo di gara (CIG) da indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione è il seguente **ZD42CDC5EC** e il CUP **E45F19003430002;**

ART. 17 Spesa

Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente disciplinare presuntivamente ammontano a **euro 4.247,50 più inarcasa 4% e IVA 22% per un totale di** euro 5.389,23, come da offerta formulata dal professionista e acquisita agli atti del servizio immobili.

ART. 18 Codice di comportamento

Il professionista si obbliga ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 339 del 17 dicembre 2013, pubblicata sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.treviso.it/il-comune/organizzazione-comunale-codice-disciplinare/. Il professionista con l'accettazione dell'incarico e delle relative condizioni dichiara l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del citato DPR 62/2013.

La violazione degli obblighi contenuti nei citati codici di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, il Comune risolverà il contratto, salvo il risarcimento dei danni.

ART. 19 Patto di integrità

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici, allegato al presente contratto quale parte integrante, che si impegnano a rispettare

Treviso, data dell'ultima firma digitale

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

f.to Ing. Roberta Spigariol

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Arch. Fabio Nassuato

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente e avente validità dalla data dell'ultima

firma digitale